



TRACCE PROVA SCRITTA 24 ottobre 2017 2

INTERNI

1. Dopo Matteo Salvini, anche Giorgia Meloni ha annunciato la sua intenzione di correre per la leadership del centrodestra. Il candidato ricordi le varie posizioni che si fronteggiano in quell'area e ipotizzi quali potrebbero essere le carte che Silvio Berlusconi ha da giocare per spuntarla ancora una volta con i suoi alleati-rivali.
2. La toga non «è un abito di scena» ma il vestito dell' «imparzialità». Le severe parole che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha rivolto due settimane fa ai giovani magistrati in tirocinio hanno riaperto il dibattito, in realtà mai sopito, su imparzialità, indipendenza e moderazione nel giudizio da parte dei magistrati. Il candidato ricordi gli ultimi episodi che hanno spinto il Capo dello Stato a intervenire e gli elementi del dibattito che vede impegnati governo, partiti, Csm e Anm.

ESTERI

1. Con la richiesta di indipendenza della Catalogna, la Spagna sta attraversando la più grave crisi dopo la fine del franchismo ed il golpe del febbraio 1981 tentato dal tenente colonnello della Guardia Civil, Antonio Tejero Molina. Il candidato ricordi le origini storiche dell'attuale crisi, le posizioni delle forze politiche spagnole e del re Felipe VI e il ruolo che può svolgere l'Unione Europea per individuare e promuovere una soluzione politica.
2. Il controverso referendum sull'indipendenza del Kurdistan iracheno ha riportato in primo piano la secolare battaglia del popolo curdo per ottenere uno Stato indipendente. Il candidato indichi quali prospettive si aprono in uno scenario molto complesso che vede coinvolti diversi Stati, con il presidente francese Emmanuel Macron che si offre come mediatore tra il governo iracheno e i curdi.

ECONOMIA

1. Secondo recenti dati Istat, si rafforza l'economia italiana sostenuta da manifatturiero e investimenti e cresce l'occupazione che interessa anche giovani e donne. Alla luce di questi indicatori, il governo ha approvato con la legge di Bilancio una manovra "snella, senza lacrime e sangue", come l'ha definito Paolo Gentiloni. Il candidato ricordi i punti salienti delle proposte del governo, dal 26 ottobre all'esame del Senato, e i punti al centro del confronto con le organizzazioni sindacali.
2. Accordo raggiunto tra Italia e Francia sul dossier Stx-Fincantieri. Il candidato ricordi a grandi linee i termini dell'intesa alla quale sono giunti Emmanuel Macron e Paolo Gentiloni, indicando quale valenza può avere su nuove possibili intese fra i due Paesi, a partire dalle telecomunicazioni.

CRONACA

1. La terribile vicenda di Noemi Durini, la sedicenne di Specchia, nel Salento, assassinata dal fidanzato diciassettenne, ha profondamente colpito l'opinione pubblica. Il candidato ricordi per sommi capi il tragico evento e le risultanze finora ottenute dall'inchiesta.

2. ALLEGATO DI CRONACA

ATTUALITA'

1. Il Parlamento aggiorna il codice antimafia del 2011 per combattere, sempre più sul piano patrimoniale, la criminalità organizzata che spara di meno ma che si infiltra, quotidianamente anche al Nord, tra i «colletti bianchi» nelle amministrazioni pubbliche, nelle banche e tra i professionisti. Ma dal mondo imprenditoriale, e non solo, è giunta una durissima levata di scudi. Il candidato ricordi le misure approvate e illustri le proposte di modifica avanzate da più parti.
2. La Corte europea di giustizia di Lussemburgo ha respinto il ricorso di Ungheria e Slovacchia, presentato per vedere approvato il loro rifiuto di accogliere le quote di rifugiati provenienti da Italia e Grecia decise dai governi Ue a maggioranza. Il candidato faccia il punto sul dibattito in corso tra i Paesi dell'Unione su questa emergenza che non sembra avere fine.

CULTURA-SPETTACOLI

1. Addio all'ultimo moschettiere di Amici miei. A 88 anni è morto Gastone Moschin, una delle grandi maschere della commedia italiana. Il candidato ricordi il ruolo che ha avuto questo ottimo attore, protagonista della commedia all'italiana degli anni d'oro.
2. Da 55 anni sul palcoscenico e a 72 anni di età, per Gianni Morandi una nuova sfida: torna protagonista nella nuova serie «L'isola di Pietro», in onda per sei puntate, in prima serata su Canale 5. Il candidato illustri il multiforme carattere di questo artista da sempre nel cuore degli spettatori italiani.

MODA

1. No, non passerà mai di moda. E sì, anche quest'anno il trench è sfilato in passerella. Rivisto e corretto, nei volumi, nelle forme e nelle proporzioni sa essere super over oppure slim ed essenziale. Rinuncia ad elementi iconici ma non perde il suo dna per confermarsi il perfect coat dei mesi autunnali.
2. Venti anni fa veniva assassinato Gianni Versace, un mito della moda. Con lui si è spento un certo modo di intendere e di fare la moda che, a distanza di vent'anni, ancora seduce e ispira persino coloro che lo criticavano quando era in vita. Cosa rimane oggi della sua eredità?

SPORT

1. A poco più di un anno dalla sua nomina, quale giudizio si può formulare sull'operato del commissario tecnico della nazionale di calcio, Giampiero Ventura, alle prese con i play-off di novembre contro la Svezia per la conquista dell'accesso ai mondiali del prossimo anno in Russia?
2. Coppa America 2021: si torna in Nuova Zelanda, tornano i monoscafi e torna in gara Luna Rossa, che ha scelto Cagliari come base. Il candidato spieghi l'importanza di questa storica regata e racconti i termini di questa nuova sfida della vela italiana.



ALLEGATO DI CRONACA



SUB DISPERSI IN CALABRIA

ROCCELLA JONICA – Due subacquei appartenenti a un club nautico di Reggio Calabria, impegnati in una immersione nei pressi di Capo Bruzzano, non sono risaliti all'orario concordato con un amico che li attendeva a bordo di un gommone,. E' stato proprio lui a chiamare col cellulare la Capitaneria di Porto che ha inviato un mezzo veloce, mentre si attende l'arrivo dei sommozzatori dei vigili del fuoco. (segue)

Ore 10,30

SUB DISPERSI IN CALABRIA (2)

ROCCELLA JONICA – Le ricerche dei due sub sono in corso anche al di fuori dello specchio d'acqua dove avevano programmato di effettuare di buon mattino l'immersione. La loro intenzione, secondo quanto riferito da Andrea Bova, impiegato di 35 anni, che solitamente metteva a disposizione il gommone per il trasporto delle attrezzature, sarebbe stata quella di esplorare alcune grotte. Giovanni Sorrentino, 40 anni, commerciante, e Giuseppe Romeo, di 38, commercialista, entrambi appassionati subacquei con una notevole esperienza, volevano approfittare delle buone condizioni atmosferiche e del mare calmo, per cercare di catturare qualche cernia. Stando alle informazioni fornite dal loro amico agli uomini della Capitaneria, avrebbero avuto sufficiente autonomia e, nel caso avessero voluto prolungare l'immersione, erano pronte bombole di riserva. (segue)

Ore 10,50

SUB DISPERSI IN CALABRIA (3)

ROCCELLA JONICA – Con il passare dei minuti cresce la preoccupazione per la sorte dei due sub, mentre i sommozzatori dei vigili del fuoco, alcuni volontari e amici di Sorrentino e Romeo, continuano a perlustrare i fondali, ma, secondo quanto si è appreso, avrebbero esplorato una sola delle grotte sottomarine che i pescatori considerano il paradiso delle cernie. Ne sono state pescate anche di 50 chilogrammi. E' stata richiesta una particolare attrezzatura e si attende l'intervento di specialisti in speleologia subacquea in arrivo da Palermo. Non viene considerata impresa facile penetrare in grotte che si diramano in cunicoli stretti e dove basta sollevare la fanghiglia sul fondo per non avere più la visibilità. L'accompagnatore di Sorrentino e Romeo ha spiegato ai carabinieri della Compagnia di Roccella Jonica che i due non erano collegati, come spesso chi pratica questo sport fa, con una corda, la cosiddetta sagola, che ne limita i movimenti ma li tiene in stretto contatto. Si pensa, quindi, che si siano immersi contemporaneamente, seguendo però percorsi diversi. (segue)

Ore 11,35

SUB DISPERSI IN CALABRIA (4)

ROCCELLA JONICA – I vigili del fuoco hanno recuperato, a poca distanza dalla grotta nella quale, si pensa, uno dei due sub sia entrato, una pinna del tipo solitamente adoperata da chi fa immersioni a profondità ragguardevoli. E' molto probabile che l'attrezzo si sia sfilato urtando contro una roccia o che sia stato tolto per non limitare i movimenti. I sommozzatori hanno concentrato le

ricerche sulla grotta, che si trova a una trentina di metri di profondità, facendo calare in acqua una potente lampada nel tentativo di esplorare l'interno che non è di facile accessibilità. Qualche anno fa, raccontano i pescatori del luogo, un giovane sub vi rimase intrappolato e il mare ne restituì il corpo dopo un paio di mesi. Le speranze di trovare in vita Sorrentino e Romeo sono ormai pressoché nulle. (segue)

Ore 12,30

SUB DISPERSI IN CALABRIA (5)

ROCCELLA JONICA – I corpi di Giovanni Sorrentino e Giuseppe Romeo, i due sub reggini non risaliti in superficie dopo una immersione al largo di Capo Bruzzano, sono dentro la grotta. Il tentativo di esplorarla è stato loro fatale. Ad avvistarli, senza poter però avvicinarsi, dato lo spazio ristretto e il forte rischio, è stato un vigile del fuoco, Alfonso Parisi, del nucleo sommozzatori di Messina. Il recupero, ha spiegato, non sarà facile e occorrerà trovare il modo di tirarli fuori prima che i corpi, gonfi per la permanenza in acqua, lo rendano impossibile. Strazianti le scene di disperazione delle mogli dei due sub e degli amici del circolo nautico dove in questi anni hanno fatto da istruttori a tanti giovani appassionati di questo sport. (segue)

Ore 13,45

SUB DISPERSI IN CALABRIA (6)

ROCCELLA JONICA – Si dovrà fare ricorso a una carica di esplosivo per allargare l'imboccatura del cunicolo all'interno del quale i due sub sono rimasti intrappolati. Lo ha annunciato ai cronisti e alla piccola folla che segue da ore con trepidazione l'andamento delle operazioni, il comandante del nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco, tenente Alfredo Pizzi. "Si tratta di un lavoro che presenta qualche rischio e che se non dovesse riuscire, potrebbe trasformare per sempre quella grotta nella loro tomba", ha dichiarato l'ufficiale. Intanto, si fanno delle ipotesi su come possa essere accaduta la disgrazia che, forse, poteva essere evitata se i due fossero stati legati a una cima fissata al gommone. "Erano esperti, veramente bravi", ha detto tra le lacrime l'amico che li accompagnava spesso nelle loro escursioni. "Vorrei scendere io, se potessi, e tirarli fuori". (segue)

Ore 16,55

SUB DISPERSI IN CALABRIA (7)

ROCCELLA JONICA – Dopo un paio d'ore di lavoro, in un clima di grande tensione, l'operazione recupero dei corpi di Giovanni Sorrentino, Gianni per gli amici, e Giuseppe Romeo, si è conclusa positivamente. Le salme sono state trasportate in elicottero all'istituto di medicina legale dell'università di Messina, per le autopsie disposte dalla Procura di Locri che ha ordinato anche una perizia sulle attrezzature. La prima ipotesi, che non viene però confermata ufficialmente, è che i due non si siano resi conto, per la mancanza di visibilità, che l'ossigeno stava per esaurirsi e quando lo hanno fatto era ormai troppo tardi.

Ore 19,10



QUESTIONARIO

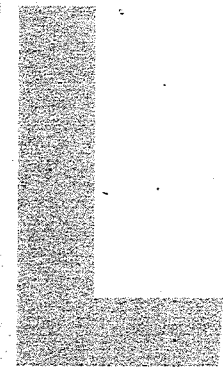
1. TIRATURA, DIFFUSIONE, RESA: DEFINIZIONI.
2. IL SEGRETO PROFESSIONALE PER IL GIORNALISTA.
3. CORTE COSTITUZIONALE: COMPOSIZIONE E ATTRIBUZIONI.
4. DDL, DL, LEGGE DELEGA: CARATTERISTICHE.
5. IL PRINCIPIO DEL GIUDICE NATURALE.
6. MISURE CAUTELARI: COSA SONO E QUALI SONO.



Il primo pasto della giornata torna di moda. Gli incontri di lavoro ora si fanno soprattutto intorno a un caffè con croissant. Mentre gli chef sperimentano: dallo yogurt con frittata al toast d'avocado

Waffle o omelette

L'invito è a colazione



Le cene sono momenti istituzionali, se vuoi veramente parlare con qualcuno invitato a colazione». Lo diceva due secoli fa il politico inglese Thomas Babington Macaulay. Oggi lo fanno in tanti: dagli amici che si ritrovano per il brunch nel fine settimana ai manager che organizzano meeting la mattina presto, davanti a cappuccino e cornetto. Anche gli inviti stampa sono stati anticipati: Marriott dà appuntamento alle 9 al Bulgari Hotel per l'intervista all'amministratore delegato. E l'hotel Milano Scala presenta il nuovo buffet — in gran parte biologico — sempre alle 9, con sottofondo di arpa dal vivo. Da pasto minore, veloce o addirittura saltato, la colazione è diventata protagonista di incontri di piacere e di lavoro. «Lunch» addio? Forse. Di certo oggi ingolosiscono le mille varianti del cibo mattutino. Dolce a base di brioche, salato a base di toast, etnico a base di tortillas o di miso. Le possibilità sono infinite, i locali specializzati impazzano — all'estero si chiamano «breakfast bar», come l'australiano Bill's, che nel giro di pochi anni è diventato un'istituzione e ha aperto filiali anche in Giappone, o l'israeliano Benedict, il più frequentato del Paese, aperto 24 ore su 24 — e gli chef (stellati) sperimentano. A Milano Felice Lo Basso cura il brunch domenicale dell'Unico, a Firenze Peter Brunel segue la formula «all day dining» al Caffè dell'Oro. E al Palagio, il ristorante del Four Seasons (sempre a Firenze), Vito Mollica ha predisposto tre diversi tipi di «breakfast», in più si può ordinare anche alla carta. Tutti pazzi per la colazione, insomma. Se vi servisse un'ulteriore conferma, eccola: a MasterChef Italia è stata inserita per la prima volta una prova dedicata a questo pasto.

In pratica dall'«happy hour» l'attenzione del mondo della ristorazione si è spostata verso l'«happy morning». Lo sa bene Seb Emina, inglese under 40, che nel 2005 ha fondato un blog specializzato in recensioni di prime colazioni (*The London review of breakfasts*) e nel 2013 ha pubblicato *The breakfast bible* (Bloomsbury), una raccolta di ricette e aneddoti diventata un

caso letterario nel Regno Unito. Qualcosa, qualche anno dopo, è scattato anche da noi: se fino a qualche tempo fa tanti italiani saltavano la colazione, gli ultimi dati dicono il contrario. Sono diminuiti i giovani che non la fanno (dal 16 al 5 per cento) e 35 milioni di connazionali dichiarano di consumarla tutti i giorni (fonte: indagine Doxa per l'Associazione delle industrie del dolce e della pasta). Un po' sarà merito del mantra ripetuto dai nutrizionisti: «La colazione è il pasto più importante della giornata». Un po' bisognerà ringraziare il fenomeno brunch. E poi c'è l'enorme offerta dei ristoratori: nei b&b la concorrenza si batte a suon di torte fatte in casa. A Rimini la pasticceria Sonia Balacchi si è inventata il «pastry resort», una locanda con super-colazione. Le guide (vedi *Foodies* del Gambero Ros-

so) recensiscono i locali migliori in cui iniziare la giornata. E la Rinascente di Milano ha attrezzato tutti i ristoranti del settimo piano per offrire al mattino menu dolci e salati con vista Duomo.

Dalla granola alla frittata, vale tutto. Per cominciare ad arricchire il vostro primo pasto provate il french toast, base versatile per gli abbinamenti più vari (il blog *Love and lemons* propone una ricetta con fragole e sciroppo d'acero). Oppure fatevi ispirare dagli chef: al Palagio, a Firenze, Vito Mollica cucina un'omelette di albume con asparagi e ricotta accompagnata da pane integrale e succo di carota. A New York un tempio delle colazioni come Public, insignito nel 2014 della stella Michelin, ha una carta lunghissima: dal toast d'avocado con lenticchie, piselli e noci tostate al waffle con kimchi, spalla di maiale e peperoncino. A Londra lo stellato The spotted pig spazia dalla burrata al tortino di zucca. E anche Parigi, patria del caffè con croissant, si sta convertendo alla colazione salata, tanto che il *Guardian* ha stilato l'elenco degli indirizzi migliori per uova e bacon (e non solo): a Le Bal Café le due titolari anglo-francesi servono anche le aringhe affumicate e il kedgeree, piatto inglesissimo a base di riso, pesce e uova. E lo stellato Le Cinq, ristorante del Four Seasons di avenue George V, si spinge a preparare una colazione giapponese: zuppa di miso, alghe, verdura marinata. In effetti i piatti esotici funzionano: a Londra, Parigi e New York si mangiano con disinvoltura huevos rancheros e burritos, tipici delle colazioni sudamericane. Ma in queste città si sta già andando oltre. Si mangiano pancake e uova strappate a tutte le ore. La chiamano «bottomless breakfast» (la definizione è dell'*Independent*): «colazione senza fondo», un pasto che si prolunga nel corso della giornata con l'aggiunta di vini e di cocktail. Qualcuno preferisce il termine *brinner* (breakfast + dinner), di certo è un segnale: la colazione è diventata così autonoma che sta superando i confini temporali per cui è nata.



Lo screening che può salvare le neomamme dalla depressione

Un test individua i sintomi e permette di avviare subito le cure adatte

Diventare mamma comporta cambiamenti nella vita quotidiana e nuove responsabilità. Dopo la nascita del bambino può capitare di vivere momenti di depressione, che la maggior parte delle neomamme riesce a superare in breve tempo (vedere box e infografica). Ma per alcune non è così.

Prevenire la depressione post partum e alleviarne i sintomi grazie a trattamenti precoci è possibile, come conferma un recente studio italiano, STRADE (Screening e Trattamento precoce della Depressione post partum), coordinato dal reparto di Salute mentale del Cnesps-Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto Superiore di Sanità, con il supporto del Ccm-Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie del Ministero della Salute.

L'indagine, durata due anni, ha coinvolto circa duemila donne, contattate in strutture di Campobasso e delle province di Treviso e Bergamo, alle quali si sono poi aggiunte volontarie arruolate in tre Centri di Roma: Policlinico Gemelli, Ospedale San Giovanni Calibita-Fatebenefratelli e presidio ospedaliero Grassi.

Nella prima fase, alle donne che frequentavano i corsi di preparazione al parto e i reparti di ginecologia è stato proposto lo screening per individuare eventuali fattori di rischio per la depressione post partum. Hanno aderito 1558 volontarie, contattate poi per lo screening tra la sesta e la dodicesima settimana dopo il parto. Per tutte è stato usato il test EPDS, Edimburg Postnatal Depression Scale (Scala di Edimburgo), che mira a indagare, per esempio, se la donna si è sentita triste o infelice, preoccupata e ansiosa, se ha avuto momenti di paura o panico senza un valido motivo,

L'entità del problema

70-80%

La percentuale di puerpere che sperimenta il cosiddetto «baby blues» (reazione emotiva all'esperienza del parto)



8-12%

La percentuale di puerpere colpite da depressione post partum (entro tre mesi dalla nascita del figlio)

10-15 giorni

La durata media del «baby blues»

2-6 mesi

La durata media degli episodi di depressione post partum

Fonte: Studio STRADE Cnesps-Istituto Superiore di Sanità e Ccm-ministero della Salute

o se ha problemi a dormire.

Al test sono risultate positive 110 donne (7,1%): di queste, 83 hanno accettato di svolgere un colloquio clinico e altri test per la conferma della diagnosi entro la settimana successiva allo screening. Spiega la responsa-

LO STUDIO

1.558

le donne che hanno effettuato lo screening per la depressione post partum

di queste

il 7,1% è risultato a rischio di depressione

di questa percentuale

il 60% ha ricevuto un trattamento psicologico

di questa percentuale

il 73% ha fatto registrare miglioramenti clinicamente rilevanti a 6 mesi dal trattamento

bile dello studio del Cnesps, Gabriella Palumbo: «È stato proposto un trattamento psicologico, di dimostrata efficacia, messo a punto da Jeannett Milgrom, tra i maggiori esperti mondiali in tema di depressione post partum, docente al-

l'Università di Melbourne, in Australia, dove già da tempo si è adottato un programma nazionale di screening sulla depressione post partum».

«Il metodo Milgrom — aggiunge Antonella Gigantesco, coordinatrice del reparto Salute mentale del Cnesps — consiste in un intervento con approccio cognitivo-comportamentale di gruppo (ma si può condurre anche individualmente) che sfrutta le potenzialità dell'auto-mutuo aiuto tra donne e coinvolge anche i partner». Circa i due terzi delle mamme sottoposte al trattamento hanno riportato «miglioramenti clinicamente significativi», valutati subito dopo l'intervento, durato circa tre mesi, e a distanza di sei mesi.

«STRADE è il primo studio multicentrico italiano sugli esiti di un trattamento psicologico di provata efficacia — fa notare Angelo Del Favero, direttore generale dell'Istituto Superiore di Sanità —. Contribuisce a far luce sulla conoscenza del problema da parte sia degli operatori sanitari, sia delle donne che vivono con angoscia questi disturbi non sapendo che c'è una risposta per risolverli. La sensibilizzazione delle future mamme che possono presentare fattori di rischio già durante i corsi di preparazione al parto favorisce l'intervento precoce».

Diverse le figure professionali coinvolte nello studio: dai ginecologi alle ostetriche, dagli psicologi agli psichiatri. «Un intervento multidisciplinare per prevenire e gestire la depressione post partum è fondamentale, specie in Centri di riferimento per gravidanze ad alto rischio» sottolinea Giovanni Scambia, direttore del Dipartimento tutela della salute della donna e del bambino al Policlinico Gemelli di Roma.

